

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = I. III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Imminente combattimento in Africa - La quistione del Transwal - Una vittoria degli Spagnuoli

La dislocazione delle Truppe in Africa

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Guerra d'Africa

Il telegramma di Mercatelli

Roma, 10

Mercatelli telegrafa da Massaua, 10, senza data da Adigrat, alla Tribuna, alcuni particolari sull'attacco di Macallè.

Uno dei primi ad avvicinarsi al forte fu il Fitaurari Gobaie, il quale s'insinuò nel rifugio vicino ai nostri piccoli posti avanzati; uno di questi era minato. Le trombe del forte avendo a tempo opportuno suonato la ritirata degli ascari, abbandonarono in fretta il rifugio lasciando qualche effetto di loro proprietà. Una quarantina di scioiani lo invasero in quel momento. Il rifugio venne fatto saltare mediante l'esplosione Breguet. Gli scioiani saltarono tutti in aria. Uno fu visto saltare con la mantellina di un nostro ascaro che aveva rubato.

«Questi particolari circolano fra i nostri soldati, ma non risultano da lettera del maggiore Galliano, il quale, a proposito delle perdite del nemico, dice solo: «Il nemico ha subito delle perdite considerevoli.» All'attacco di Macallè, la presenza delle artiglierie, conferma l'arrivo del negus; vi è con lui il re del Goggiam. Le razzie fatte a Beghemeder, erano indizi del suo passaggio per raggiungere in negus.

«Stamane sono arrivati 5 battaglioni di fanteria con la batteria Masotto. Tutti bene.» La Tribuna annunciando che il governo manca di altre notizie, aggiunge: Sembra che Barattieri, essendosi mosso da Adigrat, non abbia potuto inviare il solito rapporto telegrafico.

Partenze per Massaua

Abbiamo da Napoli, 12 sera: Il giorno 12 s'imbarcheranno per l'Africa il quindicesimo sedicesimo e diciottesimo battaglioni di fanteria, il giorno 15 il diciassettesimo di fanteria e il terzo bersaglieri.

La stampa e Mahalè

Il Fanfulla dimostra che se anche Makalè dovesse arrendersi, perchè sopraffatto dal numero, non si deve biasimare il generale Arimondi che vilasciò la guarnigione e volle tenerlo.

Mahalè dopo Amba-Aragi, ha servito per trattenerlo i ras, che altrimenti sarebbero piombati su Adigrat.

La Tribuna, considerando, che (oltre a quello che io vi mandai) nessun dispaccio di Mercatelli le è pervenuto, trae la conseguenza che ad Adigrat nessuna altra notizia giunse, ovvero non si permise a Mercatelli di mandarle.

Da Massaua

Massaua 11.

Barattieri telegrafa da Adigrat in data di ieri avere egli notizie che gli scioiani riattaccarono Macallè anche il giorno 8 ma furono respinti con gravi perdite.

Gli scioiani sono informati dell'arrivo ad Adigrat dei nostri rinforzi con artiglieria. Sullo Atbara la situazione è tranquilla.

Una vittoria degli spagnuoli

Le dimissioni smentite

Madrid 10.

Martinez Campos telegrafa da Avana in data del 9:

«Il generale Navarro raggiunse in Guanai al grosso delle bande insorte, comandate da Maceo e Gomez; le attaccò disperdendole e causandole venti morti. Gli insorti abbandonarono molte armi, cavalli e corredi. La fuga degli insorti in così rapida, e la mossa delle truppe spagnuole così ardita, che due compagnie inseguendo un gruppo numeroso d'insorti, si staccò molto dalla colonna, tardando qualche tempo a riunirsi.

Gli insorti ripiegarono su Cerba, costretti dalla colonna comandata dal generale Luque che ivi li attaccò nuovamente nella usciria della notte, disperdendoli.

Gli insorti lasciarono sul campo 31 morti e molti feriti. Allora sopraggiunse la carovana del generale, Valdes che contribuì alla completa sconfitta e dispersione del nemico. Queste notizie soddisfano e dimostrano la esattezza

delle mie informazioni e l'attività dell'inseguimento, che fanno sperare altri buoni risultati. Nel resto dell'isola nessuna novità importante.»

È assolutamente false che Martinez Campos presentò le dimissioni, o pensò di presentarle. Lo stesso maresciallo telegrafa smentendo l'affermazione dei giornali in proposito.

Per le vittime

Costantinopoli, 10

Un Iradè ordina la costituzione di una commissione, presieduta dal Sultano, allo scopo di raccogliere offerte a favore dei bisognosi, vittime degli ultimi conflitti nelle provincie Asiatiche. Il ricavato della sottoscrizione andrà a beneficio dei musulmani e dei cristiani.

La questione del Transwal

Pretoria, 9

Si assicura che le autorità posseggono dei documenti comprovanti che i disordini furono interamente dovuti ad un complotto, il quale mirava all'annessione della repubblica del sud africana alla colonia del Capo.

Berlino, 9

La Nord Deutsche pubblica un articolo che dimostra come il trattato del 1884 non contiene una clausola che sancisce l'alta sovranità dell'Inghilterra sul Transwaal dal 1884 in poi il Transwaal agì come stato indipendente; ciò che fu riconosciuto praticamente e costantemente dal governo inglese.

Londra, 29

Il Portogallo si mantiene neutrale riguardo agli avvenimenti del Transwaal. Non permetterà né ai tedeschi, né agli inglesi di sbarcare nel suo territorio, ovvero di traversarlo.

Le squadre

Salonico, 10

La squadra inglese che era qui ancorata fu richiamata a Malta; quattro navi soltanto rimarrebbero nelle acque attomane.

Londra, 10

Robison telegrafa che Kruger in risposta al telegramma della regina dichiarò di essere intenzionato a consegnare Jameson e gli altri prigionieri alle autorità inglesi onde sieno giudicati dal governo inglese. Kruger farà conoscere la decisione definitiva testochè l'ordine e la tranquillità si ristabiliscano a Johannesburg. Krueer ha ringraziato la regina ed ha proclamato l'ammnistia per tutti coloro che deporranno le armi a Johannesburg prima di sera.

L'occupazione dell'Harar

Edoardo Scarfoglio manda al Mattino di Napoli un notevole articolo in cui propugna l'occupazione dell'Harar da parte dell'Italia, mostrando che la impresa dal punto di vista militare, tanto per la via di Zeila quanto per quello di Assab, non è poi così difficile come da alcuni si crede, e mettendone in chiaro i vantaggi immediati; indi prosegue:

Utilità politica. Chiusa a Menelik la via di Gibuti, non vedo in che modo la Francia potrebbe introdursi nella questione. Nessuno può contestarci il diritto di entrare in Harar quando la necessità della difesa lo esigono; e non troverebbe scorg.

Perchè possa sorgere è necessario che Menelik, tenendo ancora il campo e occupando l'Harar, chiegga alla Francia di intervenire in suo favore.

Una volta la nostra bandiera entrata nella città e lo stato di possesso mutato, la Francia non avrebbe più alcuna via legale per entrare nella questione, e dovrebbe farci la guerra; il che è assurdo.

Utilità economica: enorme. L'Harar è di per sé stesso un paese ricchissimo per la fertilità del suolo e perchè è ormai l'unico mercato rimaso aperto intutta l'Etiopia.

Di più è la chiave di una grande parte dei paesi galla: i bacini dell'Hausach, dell'Uebi, del Giuba e dell'Omo hanno per centro principale l'Harar: solo le razzie degli amharà hanno fatto deviare una parte dei prodotti di questo vasto mondo a Lugh, sul basso Giuba, che è pure in nostro possesso ed ove a quest'ora il capitano Bottego deve aver fondata una stazione italiana.

Appena occupato l'Harar si può dunque irraggiare sopra una gran parte dei paesi tributari di Menelik e dai quali egli ritrae la sua forza, l'autorità italiana.

Sicchè, anche ammettendo che la conquista totale dell'Abissinia non si possa compiere entro il 1896, dall'Harar e dai paesi galla si potranno immediatamente ottenere due cose: Il pagamento del tributo sinora devoluto a Menelik e il considerevole reddito della dogana, e delle contribuzioni di viveri. un durgò di guerra, per le nostre truppe.

Così le spese dell'occupazione, che per qualche anno saranno necessariamente forti, cominceranno subito a esser pagate in parte dai paesi, ai quali noi rechiamo l'instimabile beneficio di sottrarli alla tirannide d'un popolo di ladri e di negrieri.

Oltre ciò, il solo fatto di abbreviar la guerra e di costringere quest'anno stesso, le orde scioiane a ritornare alle loro case, impedirà, o almeno renderà meno grave la devastazione dell'Abissinia, sicchè, quando noi ci metteremo a riorganizzare il paese, non troveremo un deserto.

Gli avvenimenti d'Africa

Quadro della dislocazione delle truppe in Africa

Massaua 11.

Il Governatore ha così costituito le forze ora riunite ad Adigrat: Una brigata di fanteria comandata dal generale Arimondi e dai colonnelli Stefani, Brussati comandanti di reggimento; una brigata di fanteria comandata dal colonnello Albertone e coi colonnelli Ragni e Romero, comandanti di reggimento, 7 battaglioni indigeni del Comando per essere assegnati alle singole brigate a seconda delle operazioni. 2 brigate al Comandante generale Arimondi e formata da un battaglione di bersaglieri, dal battaglione alpini, dal battaglione cacciatori e dai battaglioni d'Africa secondo, quarto, nono, tredicesimo. La brigata al Comando del colonnello Albertone è formata dai battaglioni Africa settimo, ottavo, undecimo.

In Africa

Come vedranno i lettori dagli ultimi dispacci, continua la partenza di rinforzi per l'Africa.

Non occorrono dimostrazioni per provarne d'altronde la necessità.

Risulta sempre più evidente l'insufficienza e la imperfezione di tutto quanto riguarda il sistema d'informazioni sulle cose d'Africa.

È pure dimostrato come non avessero alcun fondamento le notizie di profonde sissure fra il Re del Goggiam ed il Negus per cui Barattieri si troverà molto probabilmente sulle braccia le forze unite degli abissini essendo anche sparite le discordie delle quali si parlava fra Ras Mangascià e di vari capi dell'esercito scioiano.

Noi continuiamo ad aver fiducia nelle forze italiane, fiducia che sembra d'altronde condivisa da chi le comanda e le dirige.

Oltre alle notizie già date, i telegrammi di altri giornali da Massaua, fra questi del Popolo Romano, confermano l'arrivo di Menelik, dinanzi a Macallè.

Si calcola che l'esercito scioiano nel suo insieme, sia forte di sessantamila uomini.

LE NOSTRE NAVI IN CROCIERA

Circa il blocco delle coste del Mar Rosso l'Italia Militare ha questa nota:

«Trecentocinquanta miglia da sorvegliarsi possono dividersi tra 7 navi della divisione navale, in ragione di 50 miglia per ciascuna. Nei paraggi meno accessibili e meno sospetti si destinano le navi più deboli. I quattro magazzini e veloci incrociatori Etna, Dogali Etruria e Caprera avranno le zone più frequentate e sospette e vi resteranno in crociera, allontanandosi solo il tempo per rifornirsi di combustibile a Massaua o ad Assab.

«Non bisogna dimenticare che un proscato in paraggi simili abbisogna di parecchi, anzi di molti giorni per sbarcare sui sambuchi un carico da guerra.»

L'arresto di Sainteore

Parigi 11.

I giornali annunziano che Sainteore è stato arrestato sotto l'imputazione di ricatto e di un tentativo di estorsione. Secondo quanto si dice avrebbe avuto 25000 franchi per ottenere l'assegnazione di max Lebauig dal servizio militare.

Dalla Spezia

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)

10 Gennaio 1896

È giunta notizia al Comitato di questo Dipartimento che la torpediniera 19 T. di stazione sul Lago Maggiore, andò perduta e che nessuno dell'equipaggio si potè salvare; subito andai ad informarmi del nome di quei disgraziati, onde inviarmi.

Fungeva da comandante il capo-timoniere Sofra; macchinisti: Dapez, 2 Bracco; marinai: Di Napoli, Perpestone; fuochisti: Merello, Bonanno; elettricista: Bozio; maresciallo delle guardie di finanza Franchini; sotto-brigadiere Marchetti con le guardie Zuffi e Bianchini.

La nave Sardegna, uscita teste dall'arsenale, ove furono cambiate le lamiere, entrerà, appena pronta, a far parte della squadra attiva. A tal uopo si recherà a Taranto, andando in armamento il giorno prima di lasciar questo golfo. Dicesi che sarà allestita verso il 20 del corr. mese. V. G. D.

La Croce Rossa italiana in Africa

Coll'invio di altre due nuove ambulanze da montagna nell'Eritrea, la Croce Rossa italiana viene ad avere nella nostra colonia quattro proprie unità ospedaliere, oltre alle infermerie presidiarie che essa esercita per conto del Governo Coloniale.

Al funzionamento di tali servizi, la patriottica associazione tiene, a tutte sue spese, nell'Eritrea nove ufficiali, e cioè:

- 1 Medico Capo (capitano).
5 Medici Assistenti (Tenenti e Sottotenenti).
1 Farmacista (Tenente).
1 Commissariato Contabile (Tenente).

Tiene inoltre 24 uomini del Personale di Assistenza (truppa), Capi Sorveglianti, Sorveglianti, Infermieri ecc. ai quali vanno aggregati gli attendenti indigeni.

La dislocazione del personale suddetto nella Colonia, era, ultimamente, la seguente:

Il Medico Capo dott. G. Del Prate, il Farmacista dott. G. Ferrari ed il Commissario cav. G. Badini, col grosso del personale di assistenza, all'Asmara ove si trova l'ospedale da montagna della Croce Rossa.

Ad Adi Ugrì il dott. Muzzioli con parte del personale di assistenza necessaria al funzionamento di quella infermeria presidiarie e dell'annessovi posto di medicazione.

A Saganeiti, il dott. Goffredo Spinedi per rlvizio di quel presidio, in rimpiazzo dell'ufficiale medico militare partito per Adigrat.

Ad Adigrat il dott. Giuseppe Quattrococchi coll'ambulanza di montagna n. 1 ed il personale di assistenza occorrente.

Le altre due ambulanze N. 2 e 3 saranno dislocate, a seconda degli ordini di S. E. il Governatore.

Tutti i servizi affidati alla Croce Rossa hanno finora funzionato e funzionano nel modo più lodevole ed il personale è animato dal più alto spirito di patriottismo e di carità.

A Massaua poi vi è un ricco magazzino di materiale di rifornimento della Croce Rossa, affidato alla superiore direzione del sig. Marchese Oreglia di Santo Stefano, capo ufficio affari civili della Colonia Eritrea, che con lodevole zelo si è assunto il non lieve incarico di rappresentante del Comitato Centrale della Croce Rossa a Massaua.

Non vigeo nella Colonia la Convenzione di Ginevra, tutto il personale, tanto direttivo quanto di Assistenza, della Croce Rossa è stato provvisto di armi da fuoco. Gli ufficiali di pistola a rotazione, gli uomini di truppa di Wetterly.

È notevole il fatto, che il distacco della Croce Rossa ad Agri Ugrì oltre il disimpegno il servizio sanitario affidatogli, ha in quest'ultimi giorni alagratamente lavorato in

sussidio al Genio Militare, nei lavori di fortificazione di sterro ecc. fatti in vista della minacciata invasione.

Nel suo lavoro di organizzazione il Comitato Centrale della Croce Rossa è coadiuvato nel modo più lodevole dai Sotto-Comitati dell'Associazione. Dal Sotto-Comitato di Torino che ha allestito a sue spese tre ambulanze da montagna per l'Eritrea, dal Sotto-Comitato di Palermo che ha inviato in dono alle RR. truppe d'Africa oltre 400 casse di limoni e 25 barili di Marsala, è stata ed è una vera gara di patriottismo.

Nè vanno dimenticati i generosi oblatori che con rilevanti somme pongono in grado la Croce Rossa Italiana di far fronte alle ingenti spese d'Africa, intaccando, il meno possibile, il capitale sociale; ne va trascurato di rammentare che la Società di Navigazione Generale Italiana accorda sempre, colla massima larghezza, il trasporto gratuito del materiale sanitario dell'Associazione, facendo così realizzare ad essa un'economia di migliaia e migliaia di lire.

Da Bologna

Schizzi, miniature, profili

(Nostra Corrispondenza)

Bologna, 8

(Camber) - Il ritorno - È un buon libro e un bel libro, suddiviso in tre lassa: così, nuove poesie, il ritorno, oasi.

Domenico Oliva ha scritto con sincerità, il pensiero è sempre largo ed aperto, la forma sempre serrata, sempre energica. In molte liriche il movimento ritmico ha una misura perfetta.

In Ave Maria la concezione assume, è la vita, tutta la vita. Il poeta osserva e crea - non si perde in vari sogni, l'anima cauta e la visione, nitida, riproduce. Ora è che in mezzo a tanta barbarie di versi, a tanto gingillarsi infantele, a tanta boriosa erudizione, a tanta irrefutabile impotenza di pensiero, l'Oliva si discosta, e il suo senso artistico eletissimo è felice.

Le vergini delle Rocce sono un cesello. Il libro profuma. Si legge sotto un fascio, suggestionato. È in vero una magnificenza d'immagini, un fulgore d'idee. Il D'Annunzio procede, vittorioso, sfidando la critica e imponente. Dalla discussione dotta sprizzano nuove idee. Ma l'opera, com'è si svolge spontanea. Si può affermare che il D'Annunzio sia ormai l'arbitro, il signore di una scuola. Lo scrittore ricerca il non detto, e, ardito, in pensieri gemme colorisce e penna.

Le vergini delle Rocce ci fanno fantasticare... ci lambono l'anima... un'onda musicale vultuosa va, spira per il libro soave!

Femmina morta. È una leggenda in sonetti dialettali, la terza della serie, di Augusto Sindici.

La campagna romana è descritta magistralmente. Il protagonista del racconto, è il bifolco. È scolpito. Le bufole a torme procedono, innanzi a lui, e la sua donna, la sua femmina col piccino, lo seguono. Sovra questi miseri dardeggia, spietato, il sole d'Agosto. La palude è infinita, desolata, non si distinguono i limiti. La pittura è vibrante di verità. Lentamente preparata irrompe la scena brutale di gelosia. Il marito vuole colpevole la povera ciociara, e:

«Je sarta ar collo come 'nna pantera... Lei casca in tera cò na convezione!»

La sciagurata non muore, ma abbandonata, se ne va sola, in mezzo a la campagna. Per campare l'è giuocoforza abbassarsi a mestieri avvilenti. E! ecco che il poeta con espressioni efficaci, elevate, ci descrive la vita della giuncarel ara e della mignattara, in due sonetti rapidi. La leggenda s'allarga. La povera ciociara nel transitare un ponte formato da un albero spaccato, che unisce la tenuta di Campo morto e quella di Femmina morta, stremata di forze, cade nell'acqua; affogando

«E in quer fonnaccio verde, marcio, ombroso quea femmina morta fu trovata; ci aveva ancora a risarello er viso supina a quale erbaccie abbracciate...»

La poesia dialettale del Sindici è letta con interesse sommo, perchè dice e scolpisce.

1896

Anno VI.

1896

IL COMUNE

GIORNALE DI PADOVA

il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 — Trimestre L. 4

Abbonamenti combinati per il 1896

	Prezzi originali	Prezzi combinati
IL COMUNE e LA STAGIONE grande edizione (Italiana o Francese)	32	28
» e LA STAGIONE piccola edizione	24	22
» e L'ARTE ILLUSTRATA	26	24
» e CORRIERE ILLUSTRATO DELLE FAMIGLIE	21	20
» e MONDO UMORISTICO	21	20
» ed IL GIARDINO DELLA VITA	21	19
» e L'ADOLESCENZA	21	19
» ed IL MONITORE MUSICALE	21	18
» e LA GAZZETTA AGRICOLA	19	18

Per combinazioni diverse prezzi in proporzione

Grati dell'appoggio e delle simpatie che il pubblico accorda al nostro Giornale, abbiamo voluto mostrare una volta di più il buon volere da cui siamo animati.

Oltre ai miglioramenti che già portammo e vi porteremo col nuovo anno, dei quali parliamo più sotto, abbiamo deciso di dare col primo dell'anno, ai nostri abbonati di Città, la edizione della sera.

In tal modo essi potranno leggere nella stessa giornata i resoconti parlamentari, gli ultimi telegrammi e tutta la cronaca con una precedenza di dodici ore sugli altri Giornali.

Abbiamo poi pensato di dare loro anche un regalo. Piuttosto che regalare ad ognuno un oggetto cercato nei fondi di qualche magazzino, abbiamo preferito mettere a loro disposizione tre magnifici oggetti artistici e di massima utilità, acquistati nel rinomato Negozio MANZONI e OLIVOTTO.

REGALI

Regalo di L. 50

Gli abbonati che pagheranno il prezzo d'abbonamento annuo

entro il 20 Gennaio 1896

concorreranno ad un secondo premio consistente in uno splendido

Servizio da scrivere



L'astuccio è foderato internamente in raso — contiene un bellissimo servizio per scrivere; è in porcellana di Sevres, legata in bronzo a fregi dorati.

Il servizio completo è così composto:
1 calamais in cristallo e bronzo
2 candellieri con molle novità
1 porta-penne
1 taglia-carie.

Questo regalo verrà estratto il giorno 23 Gennaio alle ore 3 negli Uffici di Redazione.

Questi abbonati concorreranno anche al premio che si estrarrà il 17 Febbraio.

Regalo di L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo

entro il 15 Febbraio 1896

concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto il giorno 17 Febbraio negli Uffici di Redazione.

Il regalo consiste in

Un Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato.

Il cabinet è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto.

Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte.

NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo

entro il 15 Febbraio 1896

daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese a Roma.

È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati.

Cose utili e poco note è utilissimo in ogni famiglia, poiché non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti — ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esse ne traggono profitto e diletto.

A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

stinto maestro della classe quinta, sig. Zonta Francesco, lesse un bellissimo discorso, col quale facendosi piccolo coi piccoli tratteggiò maestrevolmente la vita di quel grande, che per autoomasi fu chiamato Padre della Patria e Re Galantuomo.

Non aggiungiamo parole d'avvantaggio intorno a questo bravo e zelante docente che fu anche proposto per la pensione mauriziana, poiché abbiamo altra volta parlato su queste colonne dei suoi meriti pedagogico-di-

dattici, solamente oggi ci sia lecito di presentargli le nostre più sentite congratulazioni per la sua riuscitissima commemorazione che, periamo, sarà data alle stampe.

Piove, 11 — Nel Veneto di ieri abbiamo letto un odioso, indecente articolo in danno di questo delegato di P. S.

Possiamo dichiarare che il detto delegato è immeritevole delle offese scagliategli, e che ben pochi, i quali esercitarono in Piove la sua missione, poterono eguagliarlo in capacità.

Egli, camminatore per eccellenza, visita ogni giorno, alternativamente, i paesi limitrofi; parco del sonno, sorveglia i veglianti fine ad ora tardissima.

Rettifichiamo al Veneto che il furto non venne commesso nel ricco negozio del signor Rossi Vittorio bensì nel magazzino situato nella parte più remota del vastissimo cortile della sua abitazione.

Furono fatte subito le più possibili indagini. Carabinieri e delegato non mancarono al loro dovere.

CRONACA DELLA CITTA

Si avvertono tutti quei signori che riceveranno, o riceveranno il numero di saggio del nostro giornale, che se non lo respingeranno entro il 15 corrente, saranno considerati abbonati.

RELAZIONE

della presidenza della Società mandamentale del tiro a segno di Montagnana per l'anno 1895, fatta a senso e per gli effetti dell'art. 17 del regolamento 15 aprile 1883.

CAMPO DI TIRO

Per le ristrettezze del bilancio rimasero da eseguirsi i seguenti lavori che richiederanno una spesa non minore di 250 lire:

- riatto della prima e della seconda parete trasversale, in causa dello spostamento di alcune travi;
- riatto del contorno delle porte della prima parete trasversale, in causa del deterioramento prodotto dai continui colpi delle palle;
- estrazione del piombo dal fermapalle e conseguente riatto della scarpata;
- espurgo dei fossetti di confine a levante ed a ponente per tutta la lunghezza del poligono;
- piccole riparazioni alla tettoia, ai fili elettrici ed alle fosse dei segnapunti.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'anno 1895 non verificò alcun cambiamento nelle persone che compongono l'ufficio di presidenza, il quale tenne 14 sedute, deliberando sopra 23 oggetti.

MOVIMENTO DEI SOCI

Contribuenti. — Inscritti nel ruolo compilato nell'ottobre 1894 per il pagamento delle contribuzioni nell'anno 1895 n. 165.

Ammessi durante l'anno 1895 con due ruoli supplementari n. 21.

Cancellati d'ufficio per mora nel pagamento delle contribuzioni n. 2

Cancellati dietro loro domanda n. 18.

Contribuenti per l'anno 1896 n. 20.

Non paganti. — Inscritti nell'ottobre 1894 per l'anno 1895 n. 57.

Inscritti nell'ottobre 1895 per l'anno 1896 numero 20.

Cancellati d'ufficio, perchè da un biennio non frequentarono il tiro a segno o perchè sono espatriati n. 28.

Non paganti per l'anno 1895 n. 49.

Somma complessiva dei soci per l'anno 1896 numero 215.

ESERCITAZIONI

La presidenza pubblicò un avviso che, nelle domeniche 10, 17, 24, 31 marzo e 7 aprile, i soci del riparto libero avessero a frequentare quelle lezioni teoriche, che avrebbero avuto luogo nella sala di scherma del nuovo edificio scolasti o; ma, come negli anni scorsi, quasi nessuno ne approfittò.

Il poligono venne aperto il 21 aprile e chiuso il 10 ottobre.

L'incostanza della stagione primaverile, le elezioni politiche ed amministrative e la seconda gara generale di tiro, furono causa che gli esercizi non poterono essere presseguiti senza interruzioni, né terminati all'epoca prestabilita, cioè col 20 settembre.

Gli esercizi furono 35 e vennero fatti nei giorni di domenica e di giovedì. Avvertesi che un decreto della Direzione provinciale, in data 19 luglio 1893, autorizzò le esercitazioni nei giorni feriali contro il disposto dall'art. 41 del regolamento.

Vennero sparate n. 8818 cartucce. Di esse

7483 furono vendute e 1335, comprendendovi 6 scatti a vuoto, somministrate a 26 soci indigenti del riparto milizia.

Di 53 libretti d'iscrizione, 43 furono venduti e 10 somministrati ai soci indigenti.

Eseguirono tutte le lezioni regolamentari, fra soci contribuenti e non paganti, 16 del riparto libero e 74 del riparto milizia. Ma siccome i vantaggi del tiro a segno, di cui l'art. 8 della legge 2 luglio 1882, n. 883, non vengono accordati che a coloro i quali riportano l' idoneità per un biennio, così il diritto all'esenzione dalle chiamate ordinarie sotto le armi, sarebbe stato acquisito solo da 60 soci del riparto milizia.

I chiamati sotto le armi nel 1895, che ottennero l'esenzione, furono:

- 1) Barbieri Gustavo, di Giuseppe, da Merlara;
- 2) Curti Marco, di Pietro, da Sossano;
- 3) Dagli Osti Luigi, fu Antonio, da Montagnana;
- 4) Minzon Modesto, fu Sante, da Saletto;
- 5) Olivani Domenico, di Giovanni Battista, da Montagnana;
- 6) Rango Pasquale, di Vincenzo, da Merlara;
- 7) Trevisan Cirillo, di Sante, da Sossano;
- 8) Usan Francesco, di Antonio, da Noventa Vicentina;
- 9) Vaccaro Valentino, di Giacinto, da Orgiano;

tutti della classe 1870.
Nell'anno 1895 colpirono non meno di 30 bersagli, e quindi potrebbero classificarsi scelti tiratori, nel riparto libero 16, nel riparto milizia 66 (vedi prospetti 1. 2. e 3.).

GARE E PREMIAZIONI

Era nel programma della presidenza di promuovere gare domenicali fra i soci per incoraggiarli nell'acquisto di una sufficiente idoneità; ma le intermissioni nelle esercitazioni ordinarie, che furono esposte più sopra, e l'impotenza negli stanziamenti di bilancio, prodotta dal fatto che l'Autorità superiore ridusse la spesa per gare ad una partita di giro, fecero sì che nulla si mandasse ad effetto. Ogni cura, ogni pensiero allora fu rivolto alla seconda gara generale, che era stata bandita per il 20 settembre. Trattavasi di riaffermare che la presidenza, quando può, duplice scopo si ripromette in ogni manifestazione di vita dell'istituto altamente patriottico, che rappresenta (relazione 1894, pagina 6); con animo esultante quindi, mandata una rappresentanza di 7 soci a Roma, ebbe il suo vessillo alla commemorazione della breccia di Porta Pia ed a Tor di Quinto ove fragiossi di due medaglie d'argento.

I risultati che si ottennero colà, tanto nelle categorie «Rappresentanza» ed «Internazionale», quanto nelle altre, costituiscono il prospetto 4.

CONDIZIONI FINANZIARIE

Per i lavori di manutenzione, che richiede il poligono; per l'acquisto di armi nuove e perfezionate, che è divenuto già necessario; per i mezzi che si dovrebbero escogitare, affine di rendere più diffuso e più utile il tiro a segno di quello che è oggidì; per le spese di esercizio ordinarie, la Società da sola non basta.

Invece, la Provincia nel 1894 negò ogni sussidio e lo Stato per quella parte della maggiore contribuzione a cui avrebbe dovuto soggiacere per sopprimere alla deficienza del bilancio, l'addossò nel 1895 al comune di Montagnana; ma questi rifiutò di corrispondervi.

Con nota 8 marzo 1895, n. 558, ebbe a dichiarare che il suo bilancio non consentiva un maggiore sussidio di lire 250 per servizio non obbligatorio, avendo il comune contribuito lire 250 anche nel 1894. Meno male che, per la gara di Roma, il comune stesso elargì 56 lire a favore dei tiratori poveri; che quello di Urbana mise a nostra disposizione 20 lire senza condizioni, e che la Direzione provinciale, sul concorso dei comuni della provincia, ci diede 120 lire in due volte.

Concludendo, di anno in anno i sussidi per le spese di esercizio diminuiscono ed i bisogni aumentano.

Che avverrà con questo stato di cose? Nessuno lo sa, purché il Parlamento nazionale a cui per sentimento di patriottismo e per dovere di giustizia verso provincia e comuni che concorsero con due quinti nella spesa d'impianto, incombe di provvedere, dando vita novella e rigoglio ad un istituto che sorse a scuola di educazione nazionale, a preparazione per l'esercito.

Montagnana, 15 dicembre 1895.

L'ufficio di presidenza

Bressan cav. Antonio, presidente
Garbin dott. Nicola, assess. delegato — Badiello Faustino, direttore del tiro — Gio. Alvisè Arrigoni — Luctano Foratti — Ing. P. L. Pomello.

Casarotti Feliciano, segretario

Prelezioni del prof. Castellino.

Il signor Pietro Castellino, professore straordinario di Patologia speciale dimostrativa medica, terrà la sua prelezione nel giorno di lunedì 13 corr. al tocco nella divisione medica dell'Ospedale civile (anfiteatro clinico-medica).

I Supplementi del "Veneto"

Anche oggi, quella buona pasta di pubblico che legge i giornali è rimasto con un palmo di naso alla comparsa d'un supplemento del giornale il Veneto.

Tutte le notizie che si contengono in quel supplemento erano state lette dal pubblico sui giornali arrivati o iersera od oggi cogli ultimi postali.

A provarlo basta il primo a capo del supplemento: basti dire che si tratta sempre del dispaccio di Barateri che comincia così «gli scioani attaccarono Makallè il giorno 8, ma furono respinti con gravi perdite».

Notisi che oggi siamo all'11.

Difatti noi pubblichiamo oggi un dispaccio da Massana in data 11, tutto il resto del grazioso supplementino brilla per la stessa freschezza.

Evviva la bella faccia del Veneto che sa rangersi sulla ansiosa curiosità del pubblico in questi giorni.

Elargizioni.

Non vi è ufficio che ci riesca più gradito di quello di registrare gli atti di generosità in favore delle classi artigiane.

Perciò è con vera compiacenza che registriamo quanto ci si comunica.

In occasione delle ultime feste:

Il sig. Aurelio Bassi ed il sig. Fiorazzo Vittorio distribuirono ai barcaioli del Bassanello il primo della farina, e il secondo del denaro.

Ci facciamo interpreti verso entrambi della riconoscenza dei barcaioli.

Scuola professionale Femminile — Conferenze.

La Presidenza della Scuola coadiuvata da un Comitato fece appello all'intelligenza di spiccate personalità perchè tenessero delle Conferenze a beneficio della Scuola stessa.

Fino ad ora aderirono i signori De Giovanni — Donati Cesare — Liroy Paolo — Molmenti Pompeo — Musatti Eugenio — Pennesi Giuseppe — Tivaroni Carlo.

Si nutre sicura fiducia che per il nome dei conferenzieri e per l'animo colto, benefico e gentile dei nostri concittadini le conferenze verranno assai frequentate.

Sarà una festa dell'intelletto e della beneficenza.

La prima conferenza sarà tenuta venerdì 17 corr. nella sala della Gran Guardia, da PAOLO LIROY sul tema:

Fascini di cose arcane

Ancora la partenza di truppe per l'Africa.

Gli ufficiali della brigata di fanteria volendo attestare la loro affezione ai compagni partenti per l'Africa offerono loro una bicchierata d'onore. La riunione improntata al più schietto cameratismo, fu cordialissima.

Gli augurii, le strette di mano, la dimostrazione del camerata ai bravi ufficiali che vanno in Africa animati dal sentimento del dovere, resero la riunione simpatica commovente.

La ditta Zaccaria l'offelleria ai Servi di cui fu quella che fornì le bottiglie di vini, comprese quelle dello Champagne.

Il banchetto era preparato con molto buon gusto.

Club di Scherma e Ginnastica.

Riescono sempre attraenti i venerdì in questo simpatico ambiente.

Ieri sera, causa il concerto Pecska, la sala non era tanto popolata regnò sempre però quel brio che accompagna le belle e graziose signorine e distinti cavalieri.

Il sig. tenente Putti presentò ai convenuti eleganti giuochi di prestigio e se n'ebbe unanimi applausi.

Cominciarono poi le danze che continuarono sempre animate e brillanti.

All'Ospedale.

Furono ieri medicati all'Ospedale Civile: Zago Vittorio, d'anni 32, cocchiere per frature alla mano destra riportate da una zampata da un cavallo; Dal Colle Umberto, di anni 11, fabbro, per ferite alla mano destra riportate lavorando; e Sgarbossa Sante, d'anni 52, grovoglio per ferite alla testa riportate essendo caduto dalle scale della propria abitazione.

Arresto importante.

A Cittadella fu arrestato dal delegato di P. S. certo G. M. perchè a quanto pare mutando i segni e lo scambio, avrebbe tentato di far deviare nella notte dal 7 all'8 corrente il treno proveniente da Vicenza e diretto a Padova.

Se il personale ferroviario non si fosse accorto in tempo del gravissimo attentato, forse si avrebbe registrata qualche grave catastrofe. Si crede che l'M. abbia agito in odio verso il capostazione di Cittadella.

L'arresto come si vede è importantissimo

CRONACA DELLA PROVINCIA

Camposampiero, 9 (A. S.) Stamattina in Cittadella ebbe luogo una mesta e commovente cerimonia.

Nel grandioso fabbricato scolastico furono radunati gli alunni e le alunne delle scuole elementari coi loro rispettivi insegnanti ed alla presenza di tutte le autorità locali, il di-

Lagni del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:
Egredo sig. Direttore
 Ogni anno nella ricorrenza delle Feste Nazionali e capodanno come ognuno sa, per la su ormai generalizzata affluenza dei viglietti di prammatica vennero disposte nell'atrio dell'ufficio delle R. Poste due apposite cassette.
 Se tale disposizione fu ispirata per il più diligente andamento del servizio, in pari tempo la si dovrebbe anche praticare per una separata distribuzione onde con ciò togliere il pericolo di smarrimenti forse d'altre più importanti corrispondenze di cui pur troppo in questi di se ne verificò qualcuna delle quali una diretta allo scrivente, abbastanza voluminosa, diretta ad un amico di Venezia.
 Vogliamo sperare che in seguito si procurerà di rimediare a tali certi inconvenienti.
 C. L. R.

Bachicoltura.

È uscito il n. 12 del bollettino mensile di bachicoltura diretto da E. Quajati - E. Verson. Contiene il seguente sommario:
 E. Verson. - Importanza biologica delle basse temperature.
 Congresso di Bacologica e Sericoltura in Cuneo.
 Produzione serica al Giappone.
 E. Verson - Relazione sull'operato della R. Stazione Bacologica sperimentale nell'anno 1895 Iudice.

Pericolo e salvamento.

Alle ore 9,30 di ieri mattina certo Salon Rocco mentre giungeva il treno da Bologna tentò di oltrepassare il binario, e stava per essere investito dal treno stesso se un facchino della ferrovia, certo Calore Alfonso, non l'avesse tratto in salvo mettendo in grave pericolo la propria vita.
 L'atto del Calore va vivamente elogiato.

Incendio in provincia.

Ad Arre si incendiò un casolare di proprietà del conte Papafava ed affittato a certo Frizzarin Angelo.
 Il casolare fu completamente distrutto.
 I danni ammontano a lire 3000, dei quali 2500 spattano al conte Papafava che però era assicurato.
 Non così l'affittaziere Frizzarin che perdè le sue 500 lire.

Portafoglio smarrito.

Una povera vedova ha smarrito ieri un portafoglio contenente lire 72.
 L'onesta persona che lo avesse trovato, farebbe opera buona recapitolo alla redazione del nostro Giornale. Gli verrebbe corrisposta competente mancia. 1475

Necrologio.

Al primo uscire di casa questa mattina un tristissimo annuncio ci ha dolorosamente colpiti.
 Dopo lunghe sofferenze sopportate con eroica rassegnazione, ribelli ad ogni cura dell'arte, moriva nelle più alte ore della notte, tra le braccia dei suoi, una eletta giovane, tipo di grazia e di bontà
Rina Vitali Norsa
 cognata del nostro egregio amico avv. Marco Donati, nell'età di anni 22.
 A nulla valsero l'amore sviscerato di una madre, il tenero affetto della sorella e fratello, le incessanti premure del cognato: il destino della povera fanciulla era scritto.
 Essa disparve, lasciando nel pianto e nella desolazione parenti amici, e quanti la conobbero.
 Povera Rina! Quanto e con qual senso di stima e di ammirazione sarai sempre da tutti ricordata.
 Il Comune

Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 12 dalle ore 13 alle 15 in piazza Vittorio Emanuele.
 1. Polka - Rila - Peroni.
 2. Sinfonia - La stella del Nord - Meyerbeer.
 3. Valtzer - Il Fantastico - Pucci.
 4. Atto 1°, parte 1° - Gioconda - Ponchielli.
 5. » 2° - »
 9. Marcia - Deffè - Palumbo.
88° Reggimento fanteria.
 Programma musicale da eseguirsi il giorno 12 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.
 1. Marcia - Militare - N. N.
 2. Mazurka - Mi ami? - Neri.
 3. Sinfonia - Orléans - Rossini.
 4. Valtzer - Stella di Granata - Dall'Argine
 5. Atto 3° - Carmen - Bizet.

Per finire.

Un tale suona di notte alla porta di un famoso strozzino.
 Lo strozzino affacciandosi alla finestra:
 Dio vi mandì un accidente, chi è?
 - Sono io.
 - Che cosa volete?
 - Che ora è?
 - E mi svegliate per questo?
 - Per forza, vi siete preso in pugno il mio orologio.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 8
 NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
 DECESSI. - Tessaro Giovanna di Umberto anni 1.
 Zanetti Giovanni di Felice mesi 10 di Padova.
 Brocchini Tarquino di Raimondo anni 11 di Sant'Urbano.
 Papatò Caterina di Felice anni 22 villica nubile di Teolo.
 Zanoni G. B. fu Giovanni anni 67 muratore coniugato di Franzano Veronese.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 5 Gennaio 1896

Seconde pubblicazioni
 Camporese Giuseppe di Pietro villico con Savio Angela di Virginio villica.
 Biasiolo Vittorio di Antonio villico con Zambon Antonia di Costante villica.
 Zannin Luigi fu Giorgio cocchiere con Garbin Angela di Paolo casalinga.
 Garbin Angelo fu Paolo prestinaio con Polletto Filomena di Francesco Eugenio cameriera.
 Bacchini Antonio fu Francesco scrittore privato con Corso Vittoria fu Bortolo casalinga.
 Zaggia Pietro di Luigi villico con Zelico Giulia di Giovanni villica.
 Tutti di Padova.
 Gambato Giacomo di Sante villico di Selvazzano con Greggio Carolina di Prosdocimo villica in Chiesanuova di Padova.
 Remor Carlo fu Pietro medico R. Marina di Padova con Basso Anna fu Antonio casalinga di Possagno.
 Picinati Eugenio di Carlo ingegnere in Ferrara con Botti Emma del cav. Ugo possidente di Venezia.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 11 gennaio 1896.

Roma 10		Parigi 10	
Rendita contanti	90,95	Rendita fr. 3 0/0	100,45
Rendita per 2no	90,95	Idem 3 0/0 perp.	101,92
Banca Generale	91,07	Idem 4 1/2 0/0	104,47
Credito mobiliare	91,07	Idem ital 5 0/0	89,40
Azioni Acqua Pia	117,75	Cambio s. Londra	25,25
Azioni Immobiliare	44,00	Consolidati inglesi	106,12
Parigi a 3 mesi	91,07	Obbligazioni lomb.	354,00
Parigi a 3 mesi	91,07	Cambio Italia	8,12
Milano 10		Rendita turca	20,00
Rendita it. contanti	90,95	Banca di Parigi	747,50
» fine	91,07	Tunisie nuove	496,00
Azioni Mediterranee	480,00	Egiziano 6 0/0	513,25
Lanificio Rossi	1490,00	Rendita ungherese	101,50
Cotonificio Cantoni	487,00	Rendita spagnuola	60,81
Navigazione generale	282,00	Banca Sconto Parigi	—,00
Raffineria Zuccheri	182,00	Banca Ottomana	266,87
Sovvenzioni	38,00	Credito Fondiario	685,00
Società Veneta	38,00	Azioni Suez	3193,00
Obbligazioni merid.	300,50	Azioni Panama	—,00
» nuove 3 0/0	283,50	Lotti turchi	101,25
Francia a vista	108,35	Ferrovie meridionali	585,00
Londra a 3 mesi	27,36	Prestito russo	88,55
Berlino a vista	184,30	Prestito portoghese	25,20
Venezia 10		Vienna 10	
Rendita Italiana	91,00	Rend. in carta	100,10
Azioni Banca Veneta	195,00	» in argento	100,65
» Soc. Ven. L.	193,00	» in oro	122,20
» Cot. Venezia	291,00	» in corona	100,95
Obblig. prest. venez.	25,00	Azioni della Banca	1008,00
Firenze 10		» Stab. di ord.	388,95
Rendita Italiana	90,92	Londra	121,45
Cambio Londra	27,81	Zecchini imp.	5,69
» Francia	108,35	Napoleoni d'oro	9,61 1/2
Azioni F. M.	639,50	Berlino 10	
» Mobil.	—,00	Mobiliare	—,00
Torino 10		Austriaco	224,75
Rendita contanti	90,90	Lombardo	42,70
» fine	90,90	Rendita Italiana	84,40
Azioni Ferr. Medit.	473,00	Londra 10	
» Mer.	938,00	Inglese	105,78
Credito Mobiliare	—,00	Italiano	83,18
» Nazionale	769,00	Cambio Francia	108,90
Banca di Torino	104,00	» Germani	134,30

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI
 Questa sera avrà luogo la 6 rappresentazione della *Carmen*.
 Domani Domenica si rappresenteranno i *Pagliacci*.

TEATRO GARIBALDI
 Salvi e Compagnia continuano a far affari ed a riempire la cassetta, a merito di Allecchino e Facanapa che fanno sbellicare dalle risa i nostri bambini per modo di dire - Notiamo sempre grande affluenza di pubblico.

Istituto Musicale
 LUIGI PECSKAI, quel celebre violinista che fa tanto parlare di sé, quel ragazzino - fenomeno, dopo aver deliziato il pubblico d'ogni parte d'Italia e dell'estero, tersera s'è prodotto al nostro Istituto musicate.
 Numerose signore, moltissimi soci ansiosi d'ascoltare il giovanissimo ed ormai celebre violinista, ammirarono l'artista che provò avere ovazioni per la magistrale esecuzione che seppe dare a tutti i numeri del programma.
 La *Chanconne* per violino solo, del Bach, una suonata piena di difficoltà per la sua complicatissima fattura, poteva da sé sola far fede dei meriti del Peckskai, che destò un vero entusiasmo. Quale precisione e quanto colorito, quanta anima non seppero il giovane violinista trasfondere nell'irabile pagina musicale del Bach! Avvennero interruzioni replicate da parte del pubblico impaziente di fare una dimostrazione all'esecutore inappuntabile, diligente artista nella vera estensione del termine.
 Ma l'ordine del programma non è necessario partitamente osservare nella relazione che al cronista compete. Basti dire che non vi fu suonata che non confermasse la fama del Peckskai. Gli applausi si succedevano calorosi spontanei; le ovazioni accompagnarono l'artista fino all'ultimo numero.

L'andante ed allegretto dello stesso concertista fu unanimemente giudicato un pezzo riuscitissimo e di squisita fattura.
 Le nostre congratulazioni alla Presidenza dell'Istituto che ha voluto procurarci un concerto che ha segnato un avvenimento importantissimo nel campo musicale.

Listissimi riceviamo, da Brescia, 10, ore 11.50 pom. il seguente dispaccio:
 Il concerto di *Olga De Prospero* è riuscito splendidamente.
 La sala era affollatissima; molte chiamate. La distintissima giovane fu regalata di molti fiori e confermata per il 15 corrente al Teatro Grande.
 La notizia non meraviglia, perchè l'*Olga De Prospero* fino dai suoi primi passi nell'arte diede ampie promesse di un brillante avvenire. La promessa fu mantenuta.

ULTIMO CORRIERE

11 gennaio LA FINANZA NEL 1896
 L'Opinione arrivata questa sera, 11, ha un articolo assai fosco sulla condizione finanziaria dell'Europa.
 L'articolo si chiude con queste gravi parole:
 «La situazione finanziaria della maggior parte degli Stati d'Europa, eccettuata l'Inghilterra, è lungi dall'esser prospera: oseremo dire che è disastrosa anche là ove il deficit è meno apparente, se consideriamo le somme enormi dei debiti pubblici, in continuo aumento, l'elevatezza delle imposizioni fiscali in relazione colle sofferenze da cui è afflitta l'economia pubblica, il crescere senza tregua delle spese dichiarate necessarie ed ineluttabili, la riduzione che, per ragioni varie, vanno subendo i redditi privati.
 Tutto ciò forma una situazione poco tranquillamente per possessori di titoli di Stato e per coloro che hanno capitali da investire, e li mette in un brutto bivio, considerata la poca fiducia che ispirano i titoli di reddito variabile, che sono più specialmente titoli di speculazione.
 Se a tutto ciò si aggiungono le incertezze della situazione politica, non vi è da augurare molto bene dell'andamento degli affari finanziari nell'anno corrente: perciò conviene sperare che le incertezze presenti non sieno seguite da reali complicazioni, che possano far sorgere anche di lontano il fantasma della guerra.
 Noi non crediamo che i mercati si trovino ora in buone condizioni di resistenza, e temiamo forte che, nel caso di bisogno grave, non potrebbero trovare più il soccorso che loro offere, ora è poco, l'alta Banca.
 Per fortuna, prima che la primavera venga a ridestare timori di guerra, dovranno sciogliersi le nevi che ora quasi cominciano a cedere. Non abbiamo che una assai debole speranza che, in questo intervallo, le questioni pendenti possano risolversi: ma almeno, se lo spirito pubblico non sarà tenuto in soverchia agitazione da incidenti come quelli di queste ultime settimane, molto potrà essere smaltato di ciò che la crisi ha lasciato di non digerito; e le condizioni di forza e di resistenza dei mercati ne saranno migliorate.»

La sessione parlamentare
 Le notizie da Roma concordano tutte nell'idea di una proroga della sessione parlamentare.
 Così telegrafavasi almeno nelle ultime ore di ieri sera e di questa mattina.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 12 Gennaio 1896 a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 8 s. 26
 Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 20 s. 57

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

10 Gennaio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	765.3	765.5	766.9
Termometro centigr.	-0.8	+1.3	+0.2
Tensione vap. acq.	1.4	3.7	4.1
Umidità relativa	32	74	89
Direzione del vento	ENE	E	E
Velocità del vento	24	33	32
Stato del cielo	cop.	misto	cop.

Dalle 9 del 10 alle 9 del 11
 Temperatura massima = + 2.1
 nella mattina del 7 minima = - 0.8
 Minimo della mattina del 11 + 0.2.

F. BELTRAME, Direttore
 F. SACCHETTO Proprietario
 LEONE ANGELI Gerente resp.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
 Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
 Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1870

LA FONDIARIA (Vita)
 Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8,000,000.	Capitale sociale, di cui metà versato	L. 25,000,000.
Riserve diverse	1,877,087.27	Riserve diverse e conti degli Assicurati	16,513,428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	802,500.	Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	956,250.
Cauzione prestata al R. Governo	89,542.	Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	6,026,331.84
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	4,385,862.44	Valore dei fabbric. posseduti nel Regno	18,533,196.57
Mutui garantiti da ipoteche	1,656,206.18	Mutui garantiti da ipoteche	2,341,070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	4,019,998.40	Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	11,287,081.31
Premi in portafoglio	14,992,535.12	Premi in portafoglio	1,741,278.10

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine o degli apparecchi a vapore.
 Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra o di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.
 Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.
 Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.
 Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio 1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360. primo piano.
 Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

LA PREMIATA DITTA

GIUSEPPE PEZZATO
 Fumista - Fabbro - Capomastro
 A V V I S A

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento
 Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni
 Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate
 Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane
 Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere
 Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.
 Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda
 Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici

Unico deposito della tufa Vera Parigina
 Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»
 Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro
 Assume qualunque lavoro d'arte muraria
 Deposito parastufe

Prezzi convenientissimi
 Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1363

Premiato Stabilimento Pianoforti N. LACHIN
 PADOVA - Via Selciato del Santo 4021 - PADOVA

ASSORTIMENTO
 PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponnayer, Neumeier, ecc.
NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.
 Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

Malattie della pelle E VENEREE
Il Dott. D. FABRIS
 Direttore del R. Dispensario Celtico dà consultazioni private tutti i giorni
 dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in VIA ZATTERE 1234 1356

Collegio Convitto G. Polo
 (ex Baragiola)
 Via S. Giovanni d. M. 1680 PADOVA

Scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche private interne (Orario dalle 9 alle 17 1/2)
 Si accettano per la ripetizione alunni delle Scuole Tecniche e Ginnasiali dubbie. 1445

OSTETRICA MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
 specialista
 Via S. Matteo N. 1209 P. II.
 CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
 CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1074

LINGUA INGLESE
M. rs Johus
 DI LONDRA
 che trovatisi dall'anno scorso a Padova e dà lezioni di lingua inglese, avverte di avere alcune ore disponibili per assumere altre lezioni tanto alla sua abitazione San Gaetano 3181, quanto a domicilio dei richiedenti. 1424

Alla Libreria P. Minotti
 Piazza Unità d'Italia
 si ricevono abbonamenti
A QUALUNQUE GIORNALE
 e tutto al solo prezzo di copertina.

Vendita al dettaglio
 e consegna a domicilio
 a richiesta dei signori Clienti 942

SCHIAVO FRANCESCO
 Via dei Servi N. 1059
 offre l'opera sua giornaliera in qualità di cuoco per occasione di Nozze, Pranzi di Laurea, Feste ed Inaugurazioni a prezzi modicissimi. 1419

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del **COMUNE GIORNALE DI PADOVA**.

SPETTACOLI BELLA GIORNATA
Teatro Verdi - Questa sera si rappresenterà l'opera:
Carmen ore 8 1/2.
Teatro Garibaldi. - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera variato spettacolo. Ore 7 3/4.

CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI
 Concerto Vocale Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Ingres e Cent. Venticinque
 Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 vedute rappresentanti Granata
 Aperto dalle 10 alle 23

Estrazione dell'11 Gennaio
83 - 22 - 29 - 30 - 58

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Società Anonima - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA

Capitale interamente versato Lire 4.000.000

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 1895

ATTIVO

1	Azionisti saldo azioni vecchie.	L.	1,375.	
2	Cassa	»	543,543.60	
3	Effetti di cambio in portafoglio	»	7,180,694.08	
4	Crediti in sofferenza degli esercizi prec.	»	67,232.29	
5	Effetti e crediti in sofferenza	»	545,034.10	
6	Sovvenzioni su paggio di Titoli	»	90,780.—	
7	» di Mercè	»	75,463.80	
8	Conti correnti garantiti da Titoli	»	98,852.85	
9	Riparti	»	992,967.30	
10	Valori diversi.	»	361,826.64	
11	Effetti pubblici e valori industriali	»	4,808,861.11	
12	Banche e Corrispondenti diversi	»	2,226,871.23	
13	Beni stabili	»	300,000.—	
14	Mobili	»	1,500.—	
				17,294,922.32
15	Depositi liberi a custodia	»	1,146,265.—	
16	Depositi a garanzia sovvenzioni	»	274,762.42	
17	Depositi a garanzia conti correnti.	»	229,513.50	
18	Depositi a garanzia carico	»	185,400.—	
19	Depositi riparti	»	1,320,680.—	
20	Depositi diversi	»	1,237,167.43	
21	Debitori in conto Titoli.	»	3,037,300.—	
				7,431,088.35
22	Spese e tasse del corrente esercizio	»	221,176.36	
				24,947,257.03
	Totale L.			

PASSIVO

1	Capitale sociale	L.	4,000,000.—	
2	Fondo di riserva	»	445,801.58	
3	Creditori in C. C. fruttif. a tassi diversi	»	8,619,432.63	
4	» in C. C. dispon. senza inter.	»	26,869.65	
5	» in C. C. non disponibile	»	34,457.55	
6	Banche e Corrispondenti diversi	»	3,659,035.59	
7	Effetti a pagare	»	101,480.46	
8	Chèques a pagare	»	—	
9	Vaglia in circolazione verso Stab. merc.	»	7,279.70	
10	Azionisti conto Cedole in corso e arr.	»	5,247.50	
11	Cassa di Previdenza fra il pers. imp.	»	17,994.14	
				12,471,797.52
12	Depositanti diversi.	»	4,393,788.35	
13	Conto Titoli presso terzi	»	3,037,300.—	
				7,431,088.35
14	Utili lordi del corrente esercizio	»	524,694.58	
15	Risconto del precedente esercizio	»	73,875.—	
				598,569.58
	Totale L.			24,947,257.03

Venezia, 9 Gennaio 1896.

IL PRESIDENTE
A. TREVES

I Sindaci
A. Parenzo - E. Castelnuovo
C. Vanzetti

Il Capo Contabile
A. Osvaldini

Il Direttore P. TOMA

La Banca riceve danaro in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 2 1/2 0/0 in conto libero con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6.000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10, e somme superiori con tre giorni di preavviso; — il 3 1/2 0/0 in conto vincolato, oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le Cedole dei titoli di Rendita 5 0/0. Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente. Scelta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi. Fa anticipazioni sopra deposito di Carte pubbliche, Valori industriali e sopra Mercè.

Riceve valori in semplice custodia. Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero. S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici. Esegue ogni operazione di Banca.

Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già C. auzzi a San Marco Ascensione N. 1255 6.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio

Le più semplici e i più economici per il consumo

Fece le cavali elettrici.

Prezzo del Motore a gaz L. 750 1200 1500 1800 2100 2400 2700 3000 3300 3600 3900 4200 4500

Prezzo del Motore a pet. L. 1100 1300 1500 1800 2100 2400 2700 3000 3300 3600 3900 4200 4500

Riparazioni di Locomobili - FREBBIAIOI a prezzi ridotti

L. 18 al metro quadrato. - VENTURI dopo del Belgio per Sere e L. 5. - al metro quadrato. - SERRA -

MANITI di chissura per Negozii in lamiera adibita. - POMPE per uso pubblico e privato. - POMPI a

getto continuato con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utiliz-

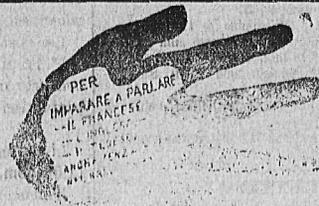
zando lo scappamento del Motore a GAZ e a PETROLIO, e di macchina a vapore.

1072



IL COMUNE
Giornale di Padova
16 Lire 16
franco a domicilio

EMULSIONE CIAPETTI
preparata dal Dott. GINO CIAPETTI
d'Olio di Fegato di Merluzzo con iposoliti di Calcio e Soda
Assimilabile di grado superiore
Preparato, impareggiabile per il beneficio sviluppo stesso nei Bambini
ricaricabile ad alto preparati per la mitezza del prezzo e per la sua superiorità
MANETTI, CIAPETTI e C., FIRENZE
Farmacia Prodotti Chimico-Farmacologici, Medicatura Antisettica, Artigianale
Chirurgica, Gomma Elastica.
La genuina EMULSIONE CIAPETTI si vende in tutte le Farmacie
Deposito unico in Padova: Farmacia due Gigli Via Maggiore



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene e non aver una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che da uno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, primo piano.

Inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Musica a Casa

500 pezzi per pianoforti

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

11 bellissime ouvertures

canzoni senza parole di Mendelssohn

56 dei più favoriti pezzi d'opera

182 ecc.

MORITZ GLOAGU J.

Amburgo (Germania) H40P

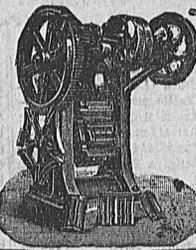
LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld

(GERMANIA)

costruisce dal 1862 quale specialità

tutte le Macchine per la Fabbricazione

di Laterizi a vapore ed a mano



della massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo, per mattoni pieni, vuoti e sagomati, quadri da pavimento, tubi maschiati, tegole scanalate, marsigliese, parigine e di ogni altro genere, prodotti refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e per cataloghi.

1422

Nell'intento di agevolare il compito alla nostra Spettabile Clientela ed al pubblico in generale nella trasmissione ad un solo ufficio delle inserzioni per i giornali più importanti di Torino e del Regno, ci pregiamo render noto che abbiamo assunto l'esclusività di tutti gli annunci a pagamento sui seguenti giornali:

GAZZETTA DEL POPOLO
di Torino

GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA

CRONACA AGRICOLA — ESTRAZIONI FINANZIARIE

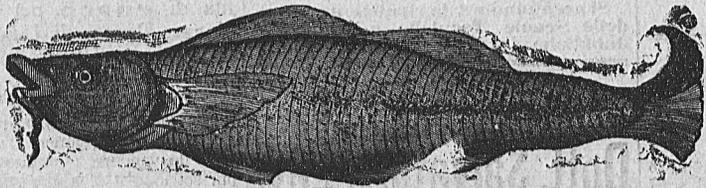
Conseguentemente a ciò dal 1. Gennaio corr. è necessario rivolgersi unicamente al nostro ufficio in

Via Spirito Santo 982, Padova

per tutto quanto si vorrà pubblicare nei suddetti periodici.

Haasenstein e Vogler

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAM-

BINI e agli ULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

1399

LA «MIGNONNE»

Elegante Macchina da Cucire per Signora

Movimento agevolissimo, senza rumore, escluso assolutamente qualunque pericolo. Grandissima durata e solidità. Fa una bellissima cucitura, unita, regolare, lavora con seta, cotone o refe e può benissimo cucire il panno e la battista più fina, il cuoio da stivali e la pelle di ginto. Il suo ago è il N. 12 delle Macchine Singer. Ha un immenso valore istruttivo per le giovinette; che si divertono, anche con utile della famiglia.

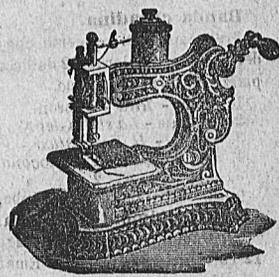
Macchina A in scatola di cartone L. 8.—

» A in grande cassetta di legno verniciato e serrato a chiave, con necessario per lavoro L. 15.—

» in elegantissimo astuccio in peluche con guarnizioni in ottone dorato e necessario per lavoro L. 15.—

» A in elegantissimo astuccio in tela nera, uso pelle, con guarnizioni in ottone dorato e necessarie per lavoro L. 14.—

Macchina B tutta nichel, più grande del modello A, bellissima, in cassetta di legno verniciato. L. 12.50
Per ogni ordinazione aggiungere 80 cent. per trasporto ed imballaggio.



Animali di stoffa, imbottiti di bambagia di seta, imitati perfettamente da non distinguersi dai naturali.
Unico ornamento per salotto, Cuscino morbidissimo utilissimo, specialmente in viaggio e nello stesso tempo Giocattolo unico che non si rompe mai, salutato entusiasticamente dai bambini. Articolo adattatissimo per scherzi e sorprese.

Prezzo d'un gattino o canino L. 0.50

„ di un grande gatto, cane o scimmia, o lepore o gufo o bambola nera o bionda L. 1.50.

Per ogni piccolo animale aggiungere cent. 20 per spese postali. Per ogni grande animale aggiungere cent. 75 per spese postali.

Indirizzare lettere e vaglia a Carlo Bode Roma, Via del Corso 307, primo piano

1385